



"28° Congresso Nazionale Aniarti" Infermieri e la questione del limite: Osservazioni, interrogativi e proposte

Formazione clinica relazione e cultura

Prof. ROSARIA ALVARO

Associato Scienze Infermieristiche

Università degli Studi "Tor Vergata" Roma

Bologna 25-26-27 novembre 2009

FORMAZIONE UNIVERSITARIA INFERMIERISTICA

- Legge 19/11/90 n.341
 - Diploma Universitario Scienze Infermieristiche
- D.M. 24/7/96 Ordinamenti Didattici Tabella XVIII -TER
 - Diploma Universitario Infermiere
- D.M. 02/04/2001
 - Laurea 1° livello Infermieristica

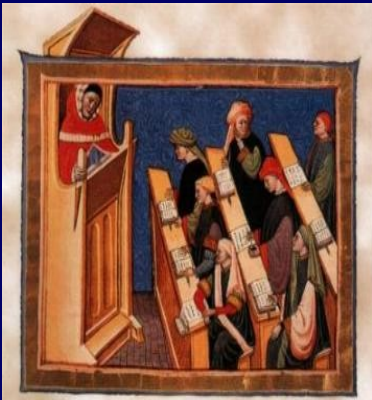


DECRETO 509/99

Regolamento recante norme concernenti
l'autonomia didattica degli Atenei

Art. 3

ISTITUZIONE CORSI DI LAUREA AREA SANITARIA
Facoltà di Medicina e Chirurgia



LAUREA 1° LIVELLO
180 C.F.U.

ABILITAZIONE
PROFESSIONALE

Art. 3 comma 4.

Il corso di laurea ha l'obiettivo di assicurare allo studente un'adeguata padronanza di metodi e contenuti scientifici generali, nonché l'acquisizione di specifiche conoscenze professionali.

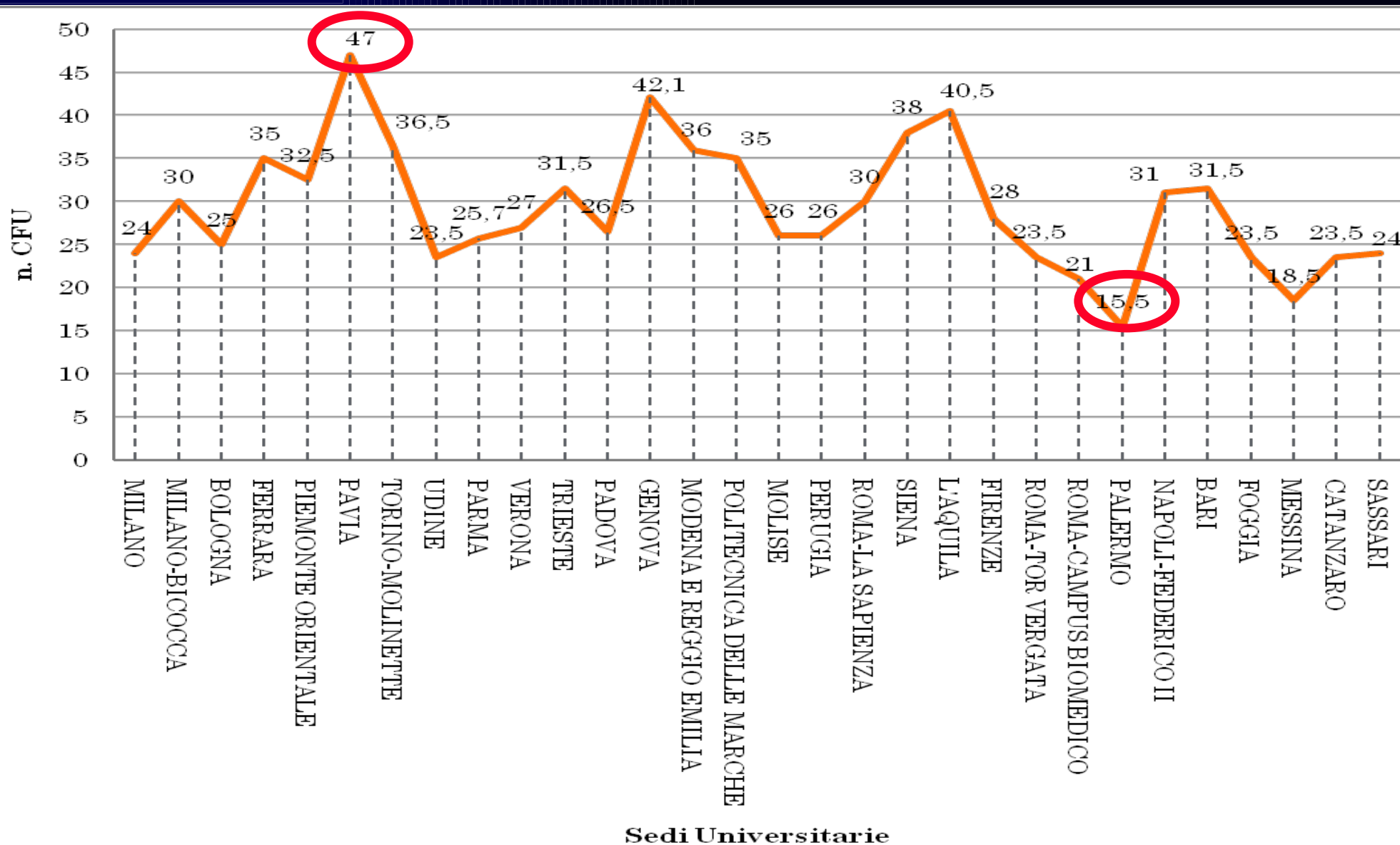
Corso di Laurea Triennale in Infermieristica

A.A. 2009-2010

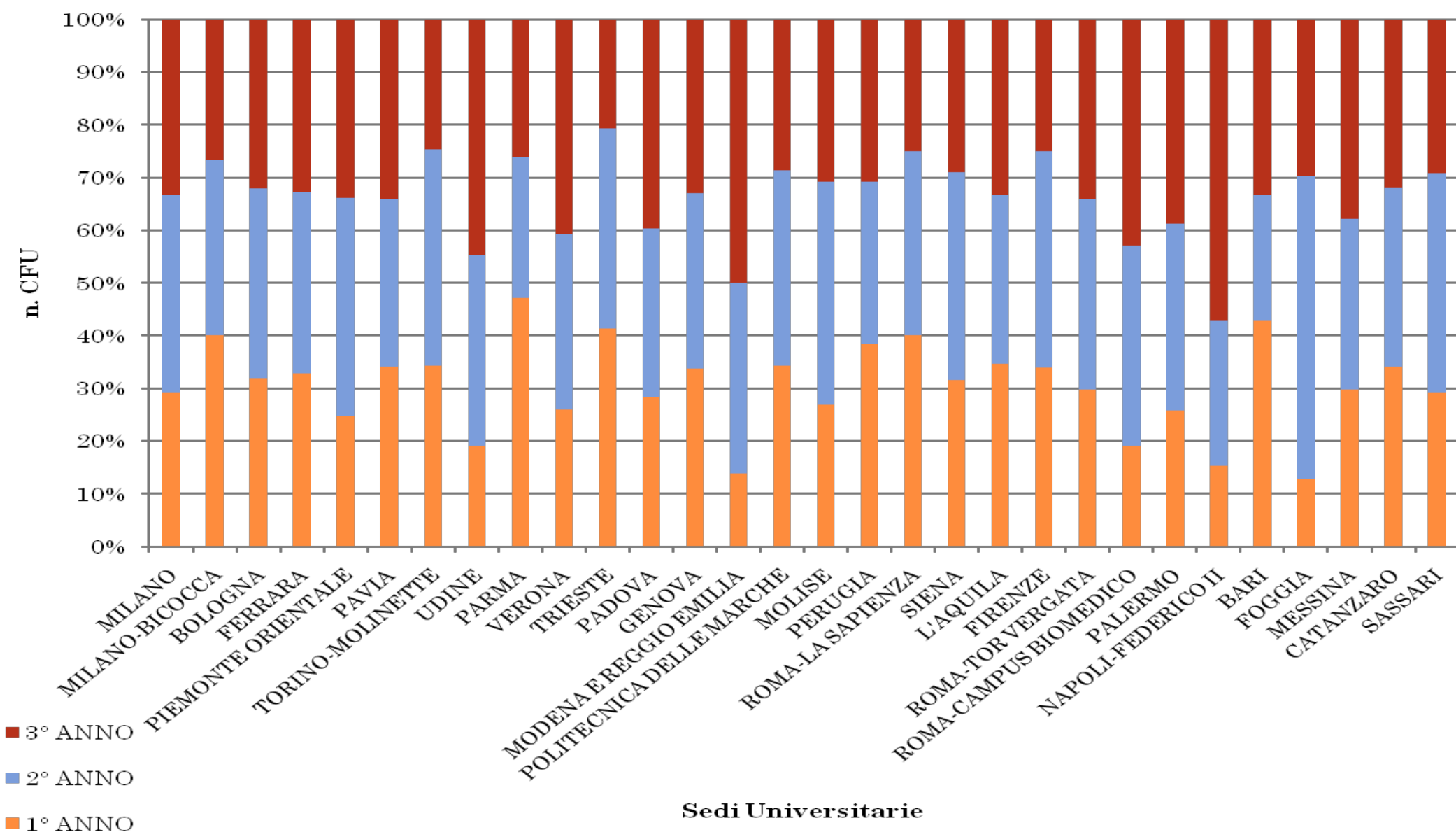
- Corsi 40
- Sedi 218
- Posti 15919



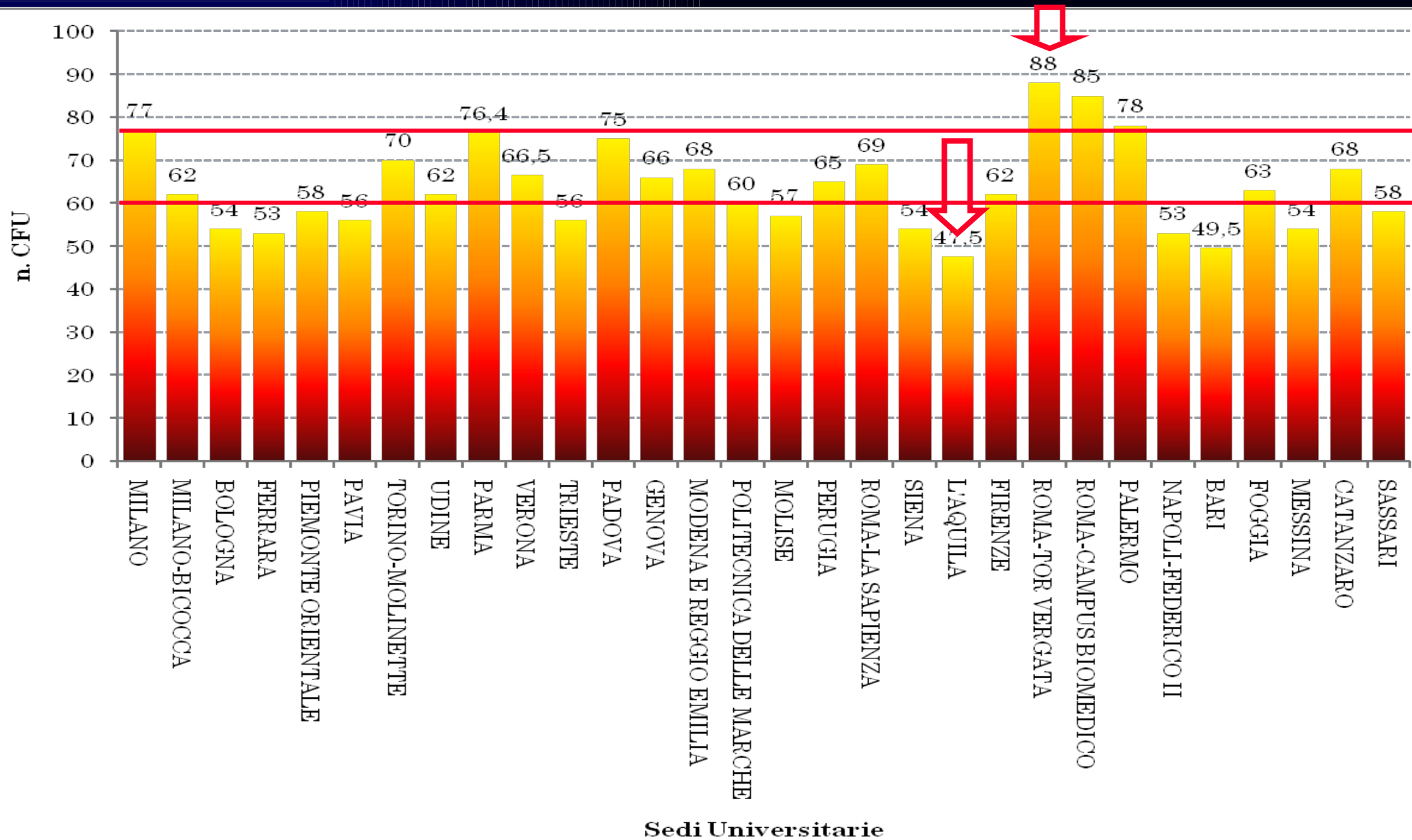
CFU SCIENZE INFERMIERISTICHE GENERALI CLINICHE E PEDIATRICHE (ESCLUSO IL TIROCINIO PRATICO) NEI 3 ANNI



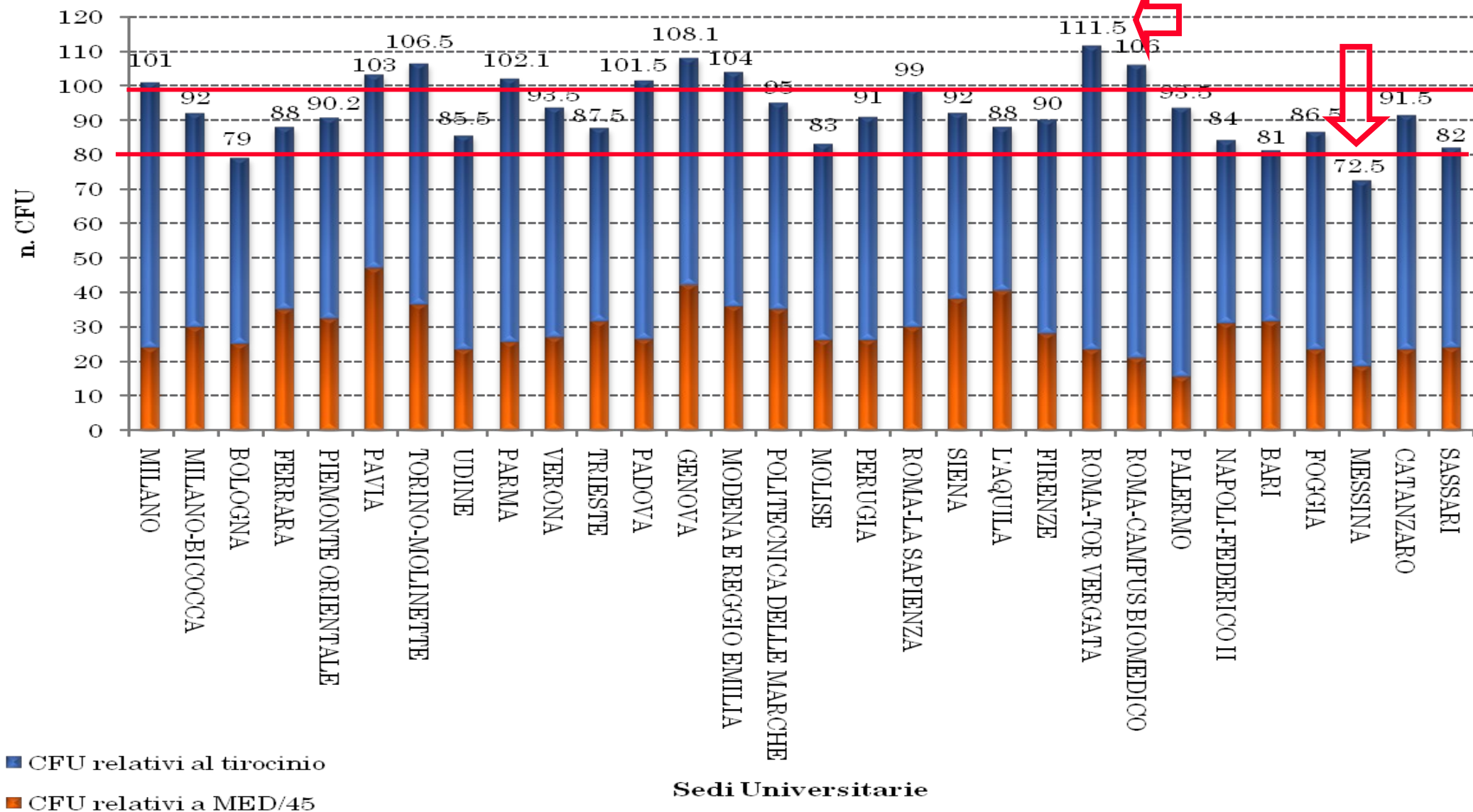
CFU SCIENZE INFERMIERISTICHE GENERALI CLINICHE E PEDIATRICHE (ESCLUSO IL TIROCINIO PRATICO) PER ANNO



CFU DEDICATI AL TIROCINIO PRATICO GUIDATO SUL TOTALE DEI 3 ANNI DI CORSO

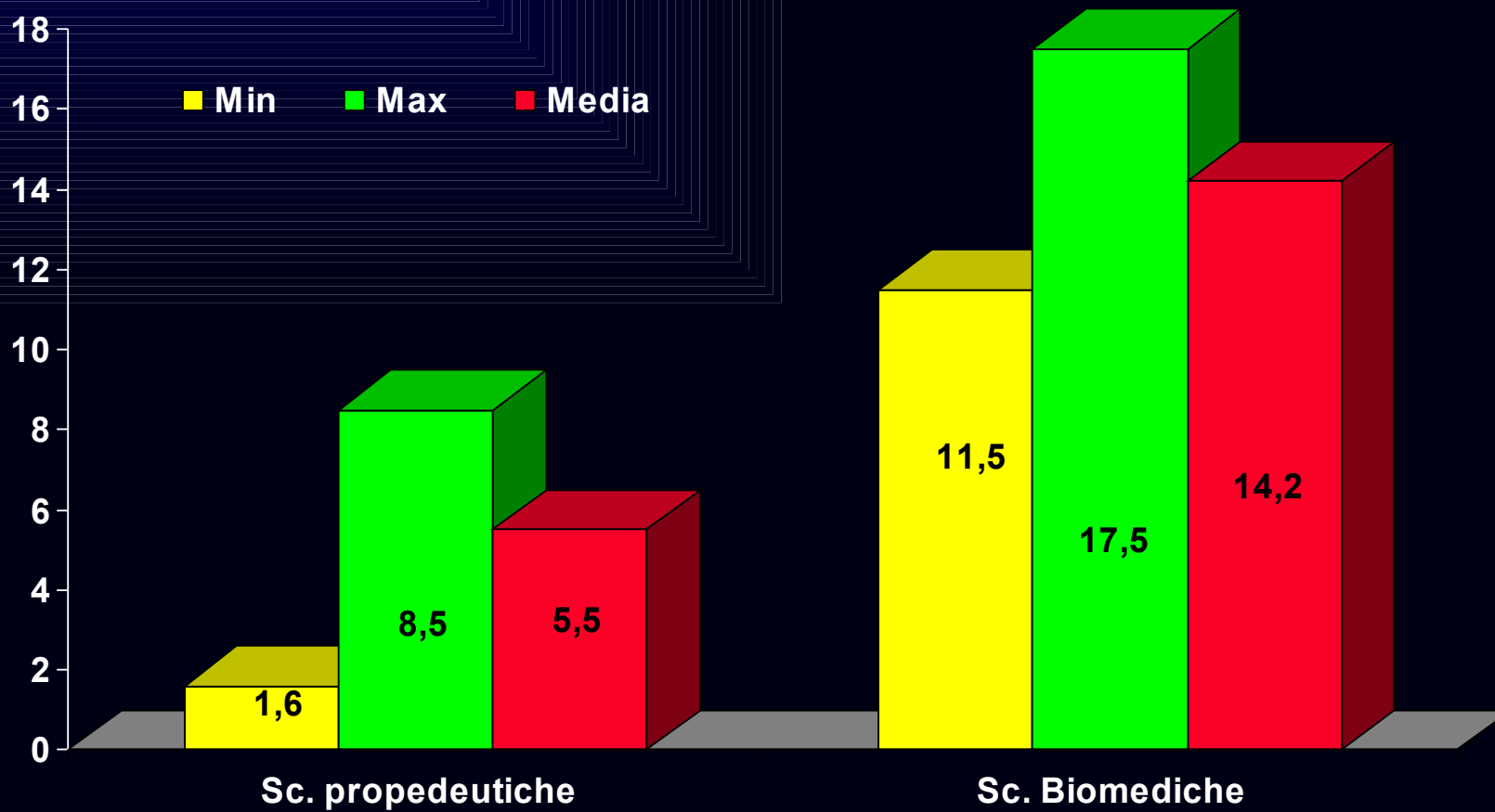


SOMMA DEI CFU SCIENZE INFERMIERISTICHE GENERALI CLINICHE E PEDIATRICHE NEI 3 ANNI



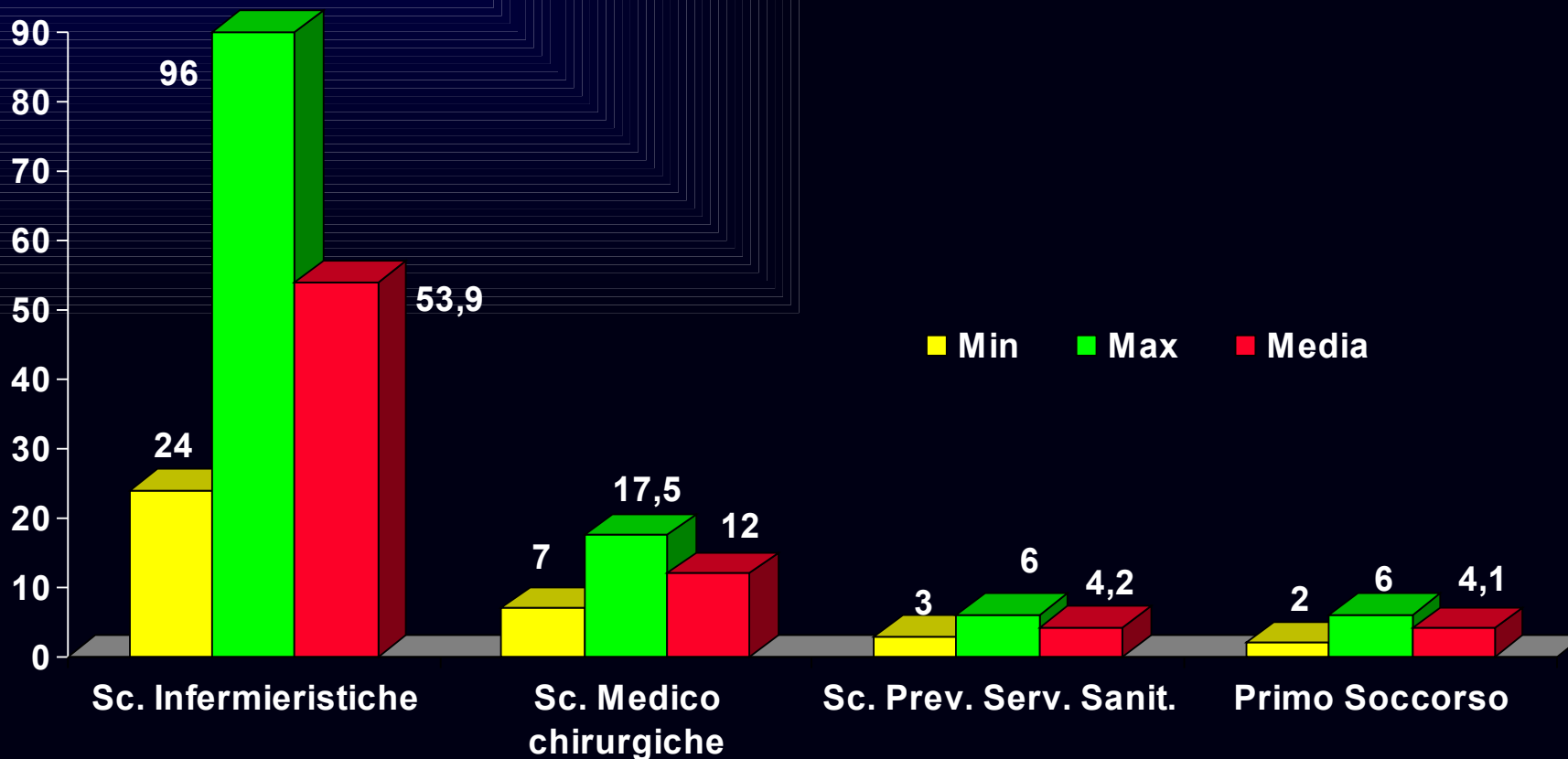
C.L. Infermieristica

Variabilità dei piani di studio - Attività di base (CFU 18)



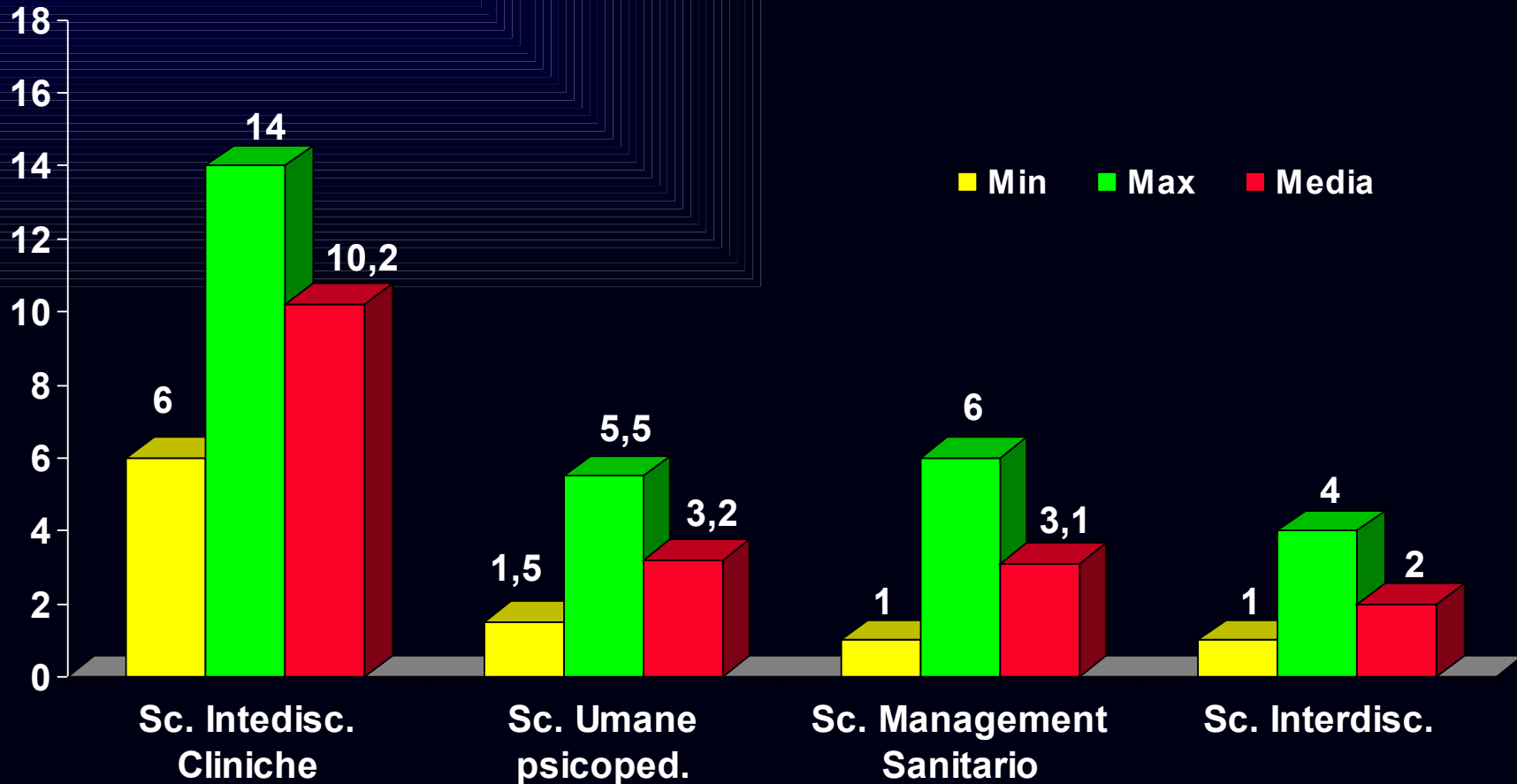
C.L. Infermieristica

Variabilità dei piani di studio - Attività caratterizzanti (CFU 53)



C.L. Infermieristica

Variabilità dei piani di studio - Attività Affini o Integrative (CFU 18)



C.L. Infermieristica

Variabilità dei piani di studio - Ore/CFU

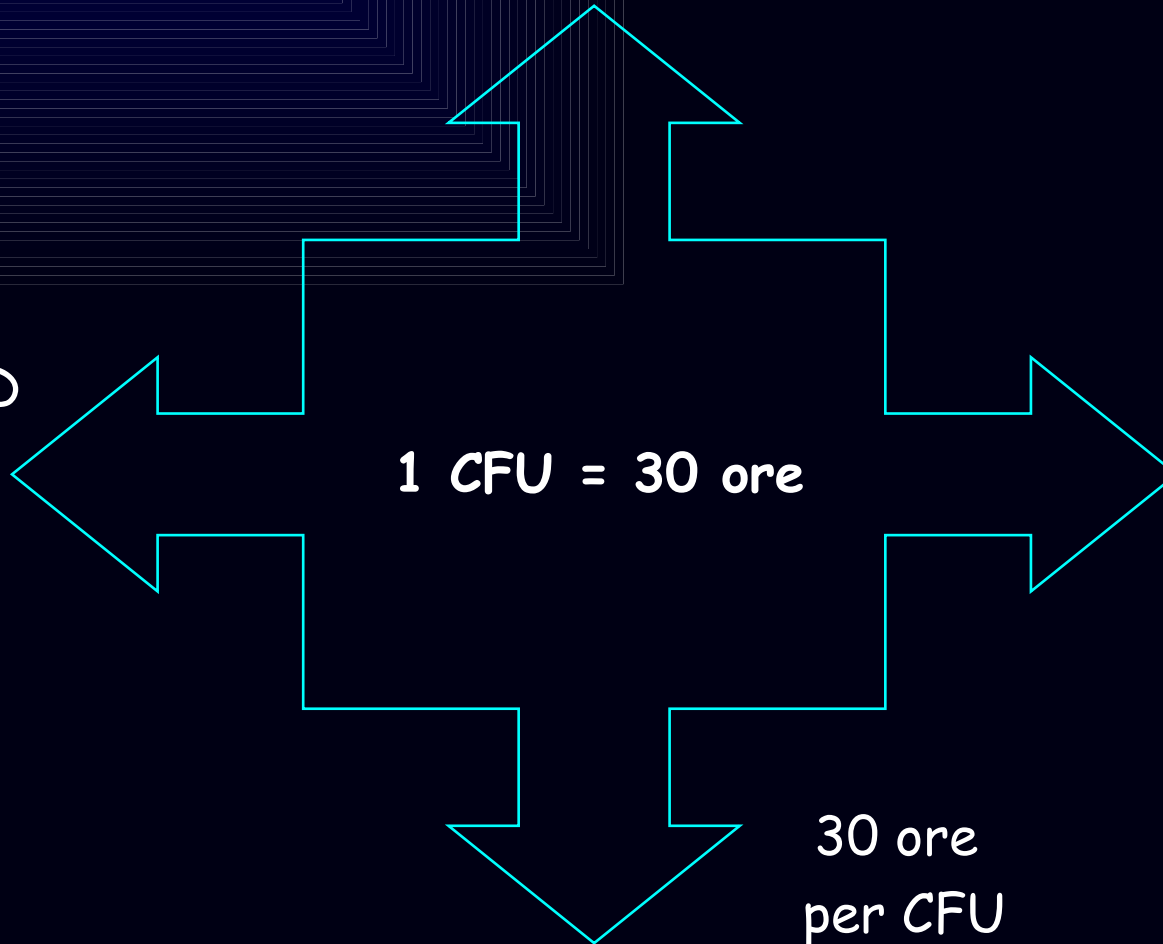
da 15 a 21 ore
per CFU

18 ore
per CFU
per alcuni SSD
da 16 a 14
per altri

1 CFU = 30 ore

15 ore
per CFU

30 ore
per CFU





**MASTER
1° LIVELLO**

MASTER 1° LIVELLO

60 C.F.U.

Decreto 509/99

Art. 3 comma 8

.... le Università possono attivare, disciplinandoli nei regolamenti didattici di Ateneo, **CORSI DI PERFEZIONAMENTO** scientifico e di alta formazione permanente e ricorrente, successivi al conseguimento della laurea o della laurea specialistica, alla conclusione dei quali sono rilasciati i **MASTER UNIVERSITARI** di **PRIMO** e di **SECONDO** livello.

Art 7 comma 4

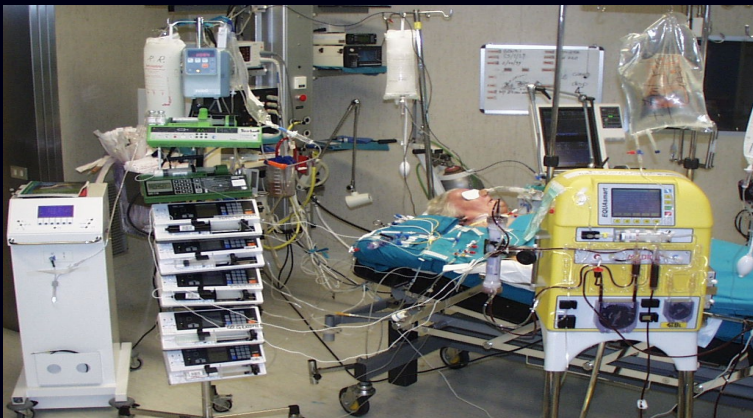
Per conseguire il master universitario lo studente deve aver acquisito almeno sessanta crediti oltre a quelli acquisiti per conseguire la laurea o laurea specialistica

MASTER 1° livello
60 C.F.U. = 1500 ore

**Articolazione in moduli obbligatori
e facoltativi scelta dello studente**

**sviluppare specifiche competenze
clinico - organizzative**

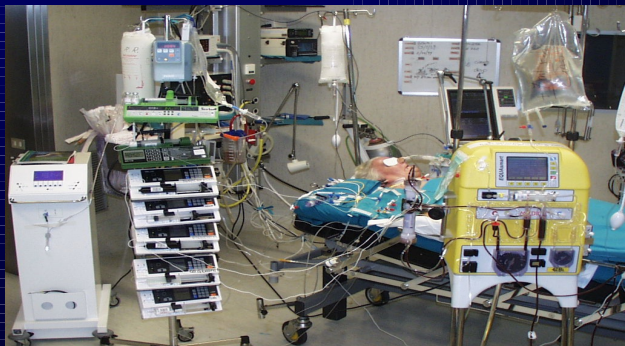
finalità



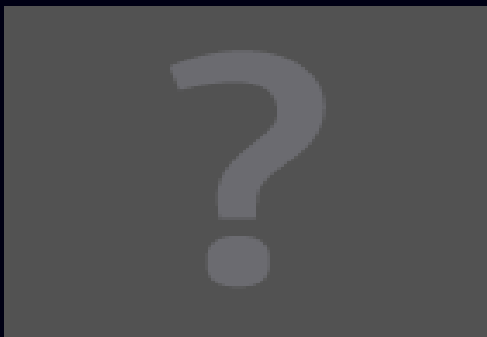
CARRIERA CLINICA



CARRIERA ORGANIZZATIVA



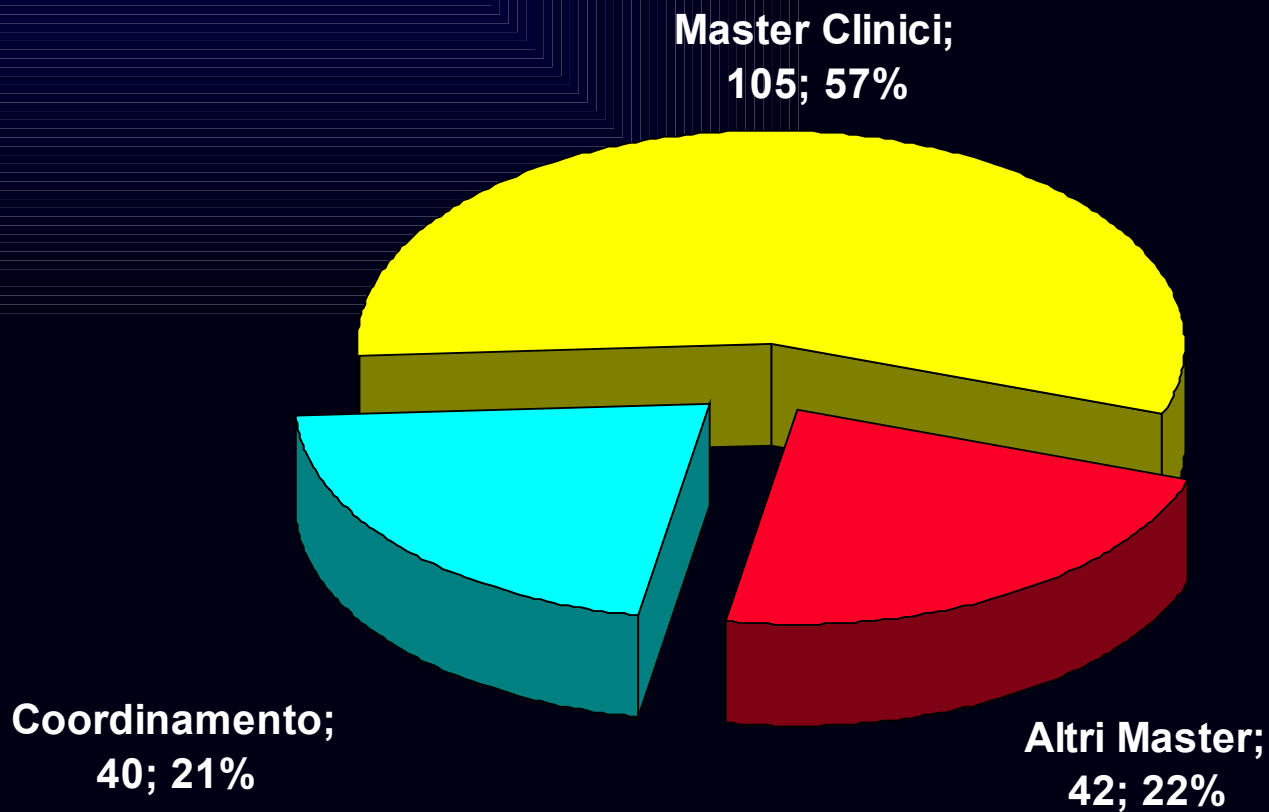
CARRIERA CLINICA



Riguardano soprattutto i laureati in Infermieristica e in minima parte qualche altra professione come Ostetrica, Tecnico di Laboratorio, Tecnico di Radiologia, Fisioterapia, coinvolgono oltre 15 mila operatori.

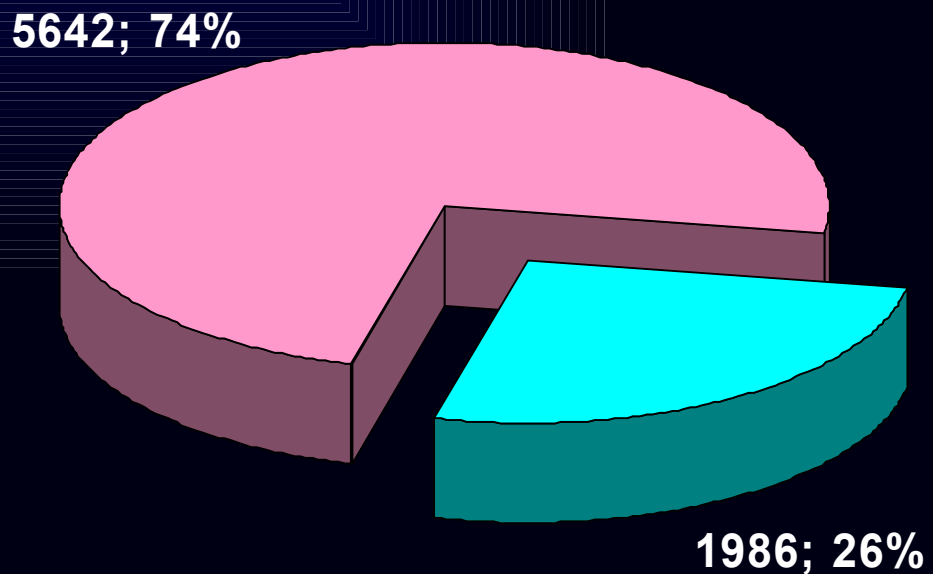
Master 1° livello Professioni Sanitarie

N° Master attivati - A.A. 2007 - 2008



Master 1° livello Professioni Sanitarie

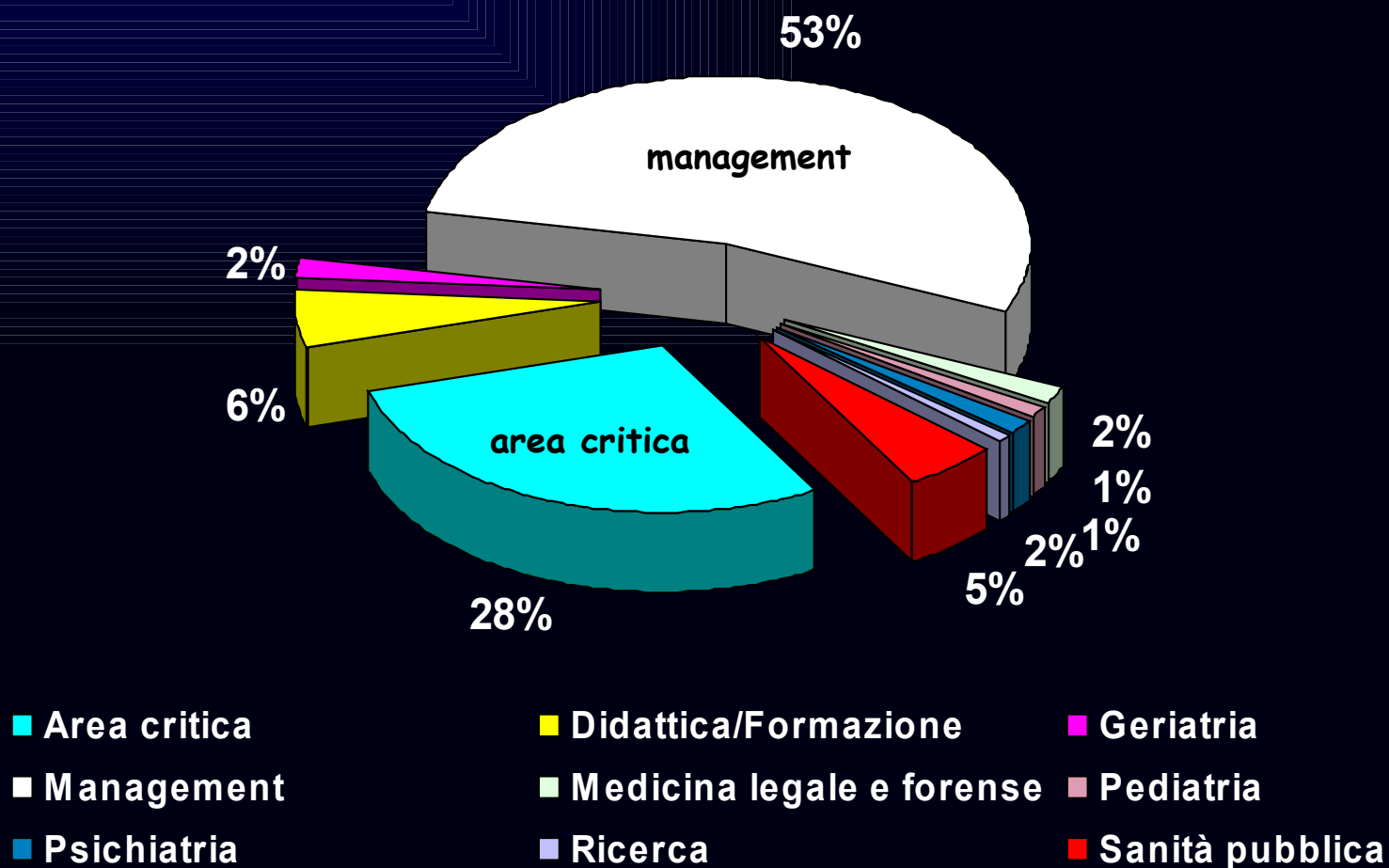
Iscritti totali dal 2001 - 2008

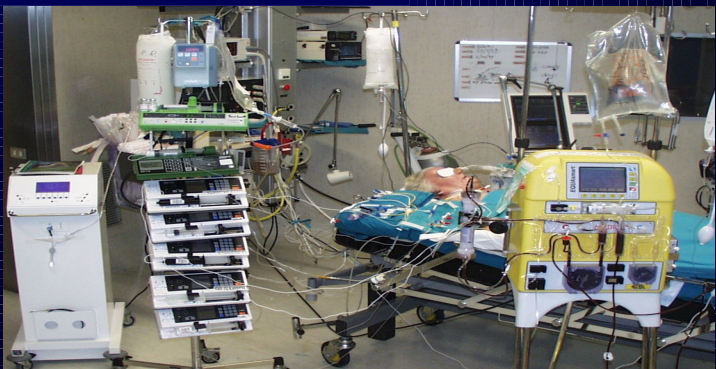


■ Maschi

■ Femmine

Master 1° livello area infermieristica Offerta Formativa 2007 - 2008



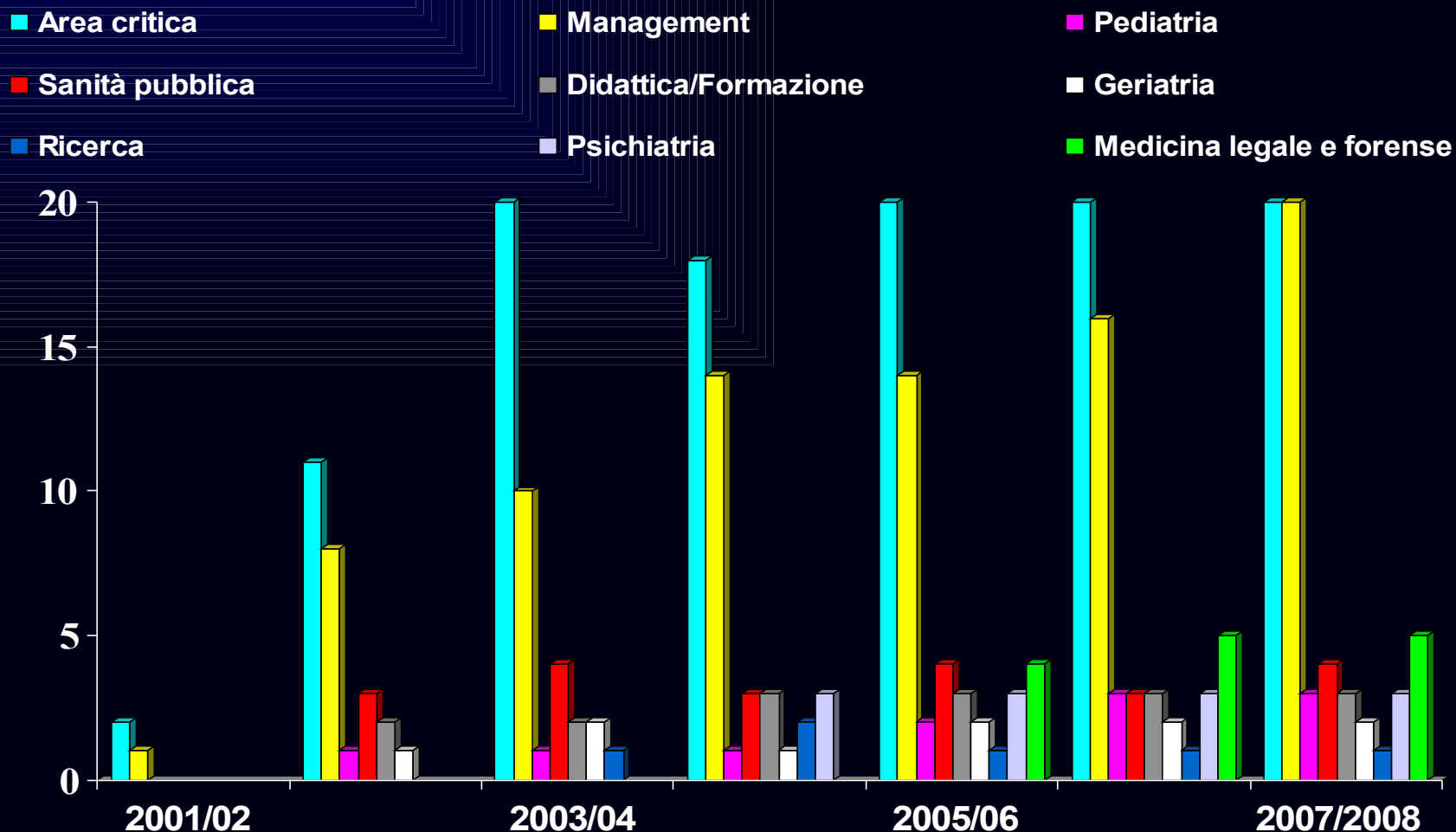


CARRIERA CLINICA

Area infermieristica

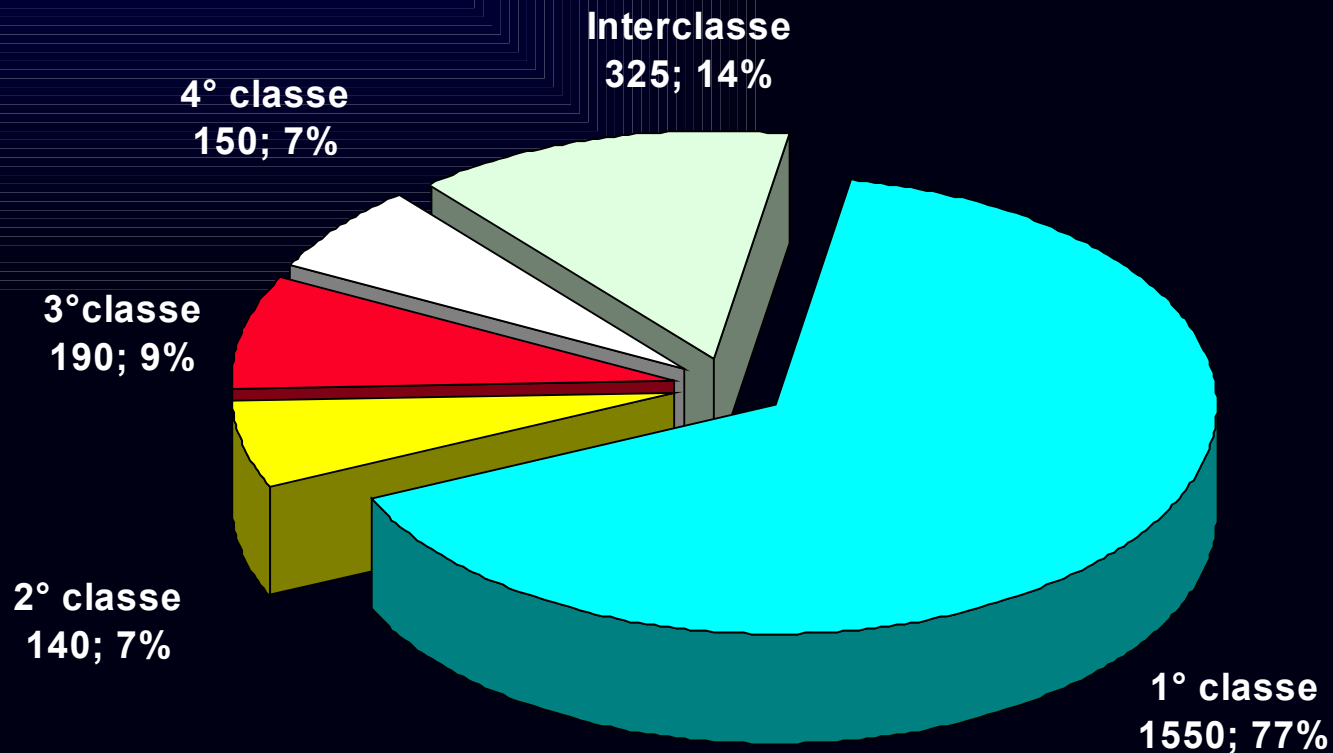
Master 1° livello area infermieristica

N° master attivati dal 2001 al 2008



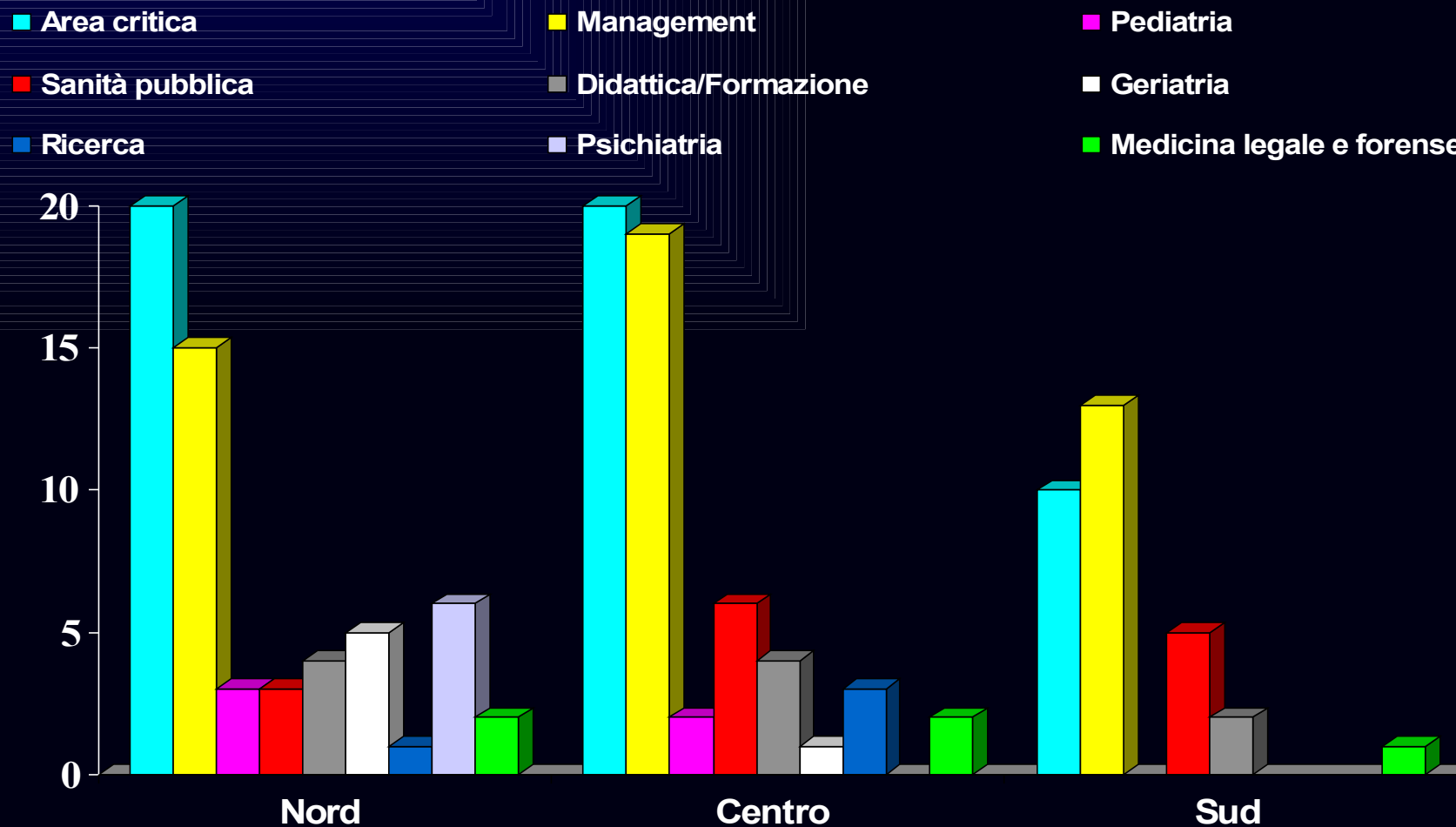
Master coordinamento professioni sanitarie

Posti disponibili per classi di laurea - A.A. 2007-2008



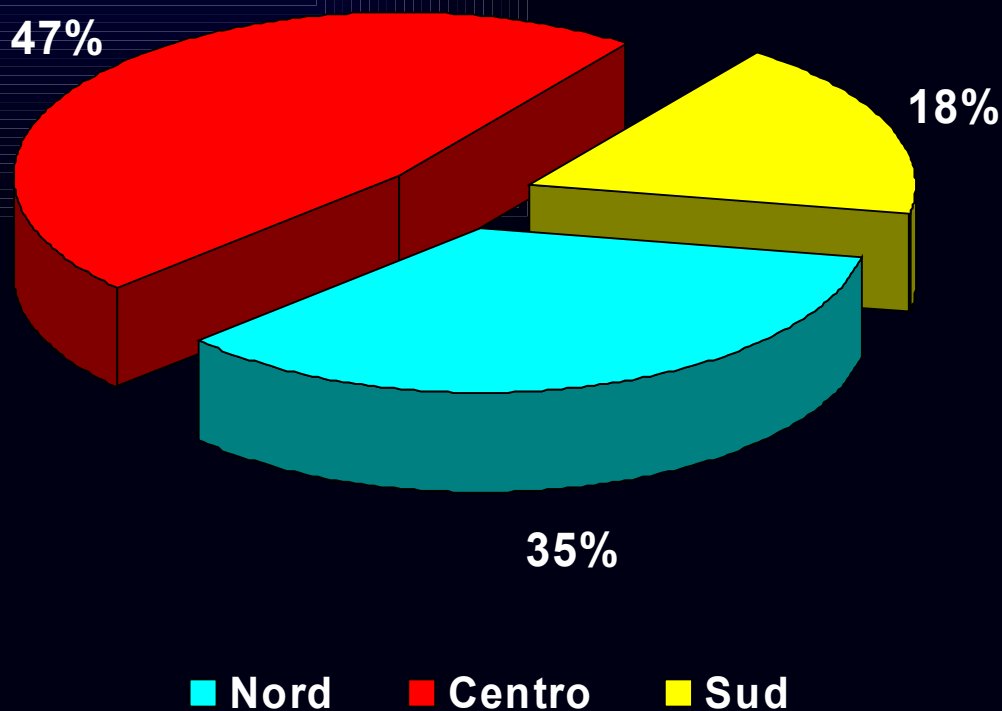
Master 1° livello area infermieristica - dal 2001 al 2008

Suddivisione geografica



Master 1° livello area infermieristica - dal 2001 al 2008

Suddivisione geografica



LAUREA 2° LIVELLO
120 C.F.U.

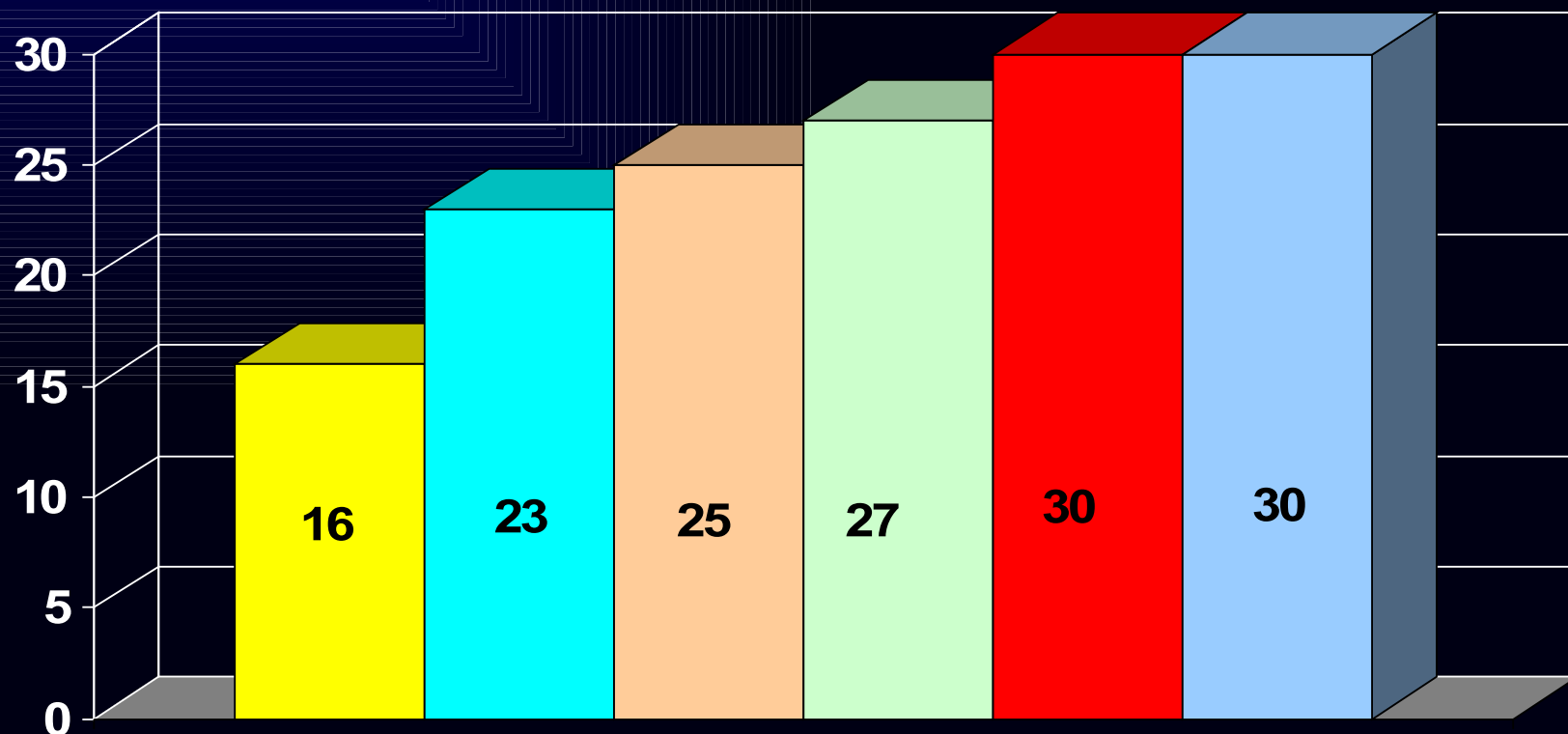
Art. 3 comma 5.

Il corso di laurea specialistica ha l'obiettivo di fornire allo studente una formazione di livello avanzato per l'esercizio di attività di elevata qualificazione in ambiti specifici.

ANNO 2004

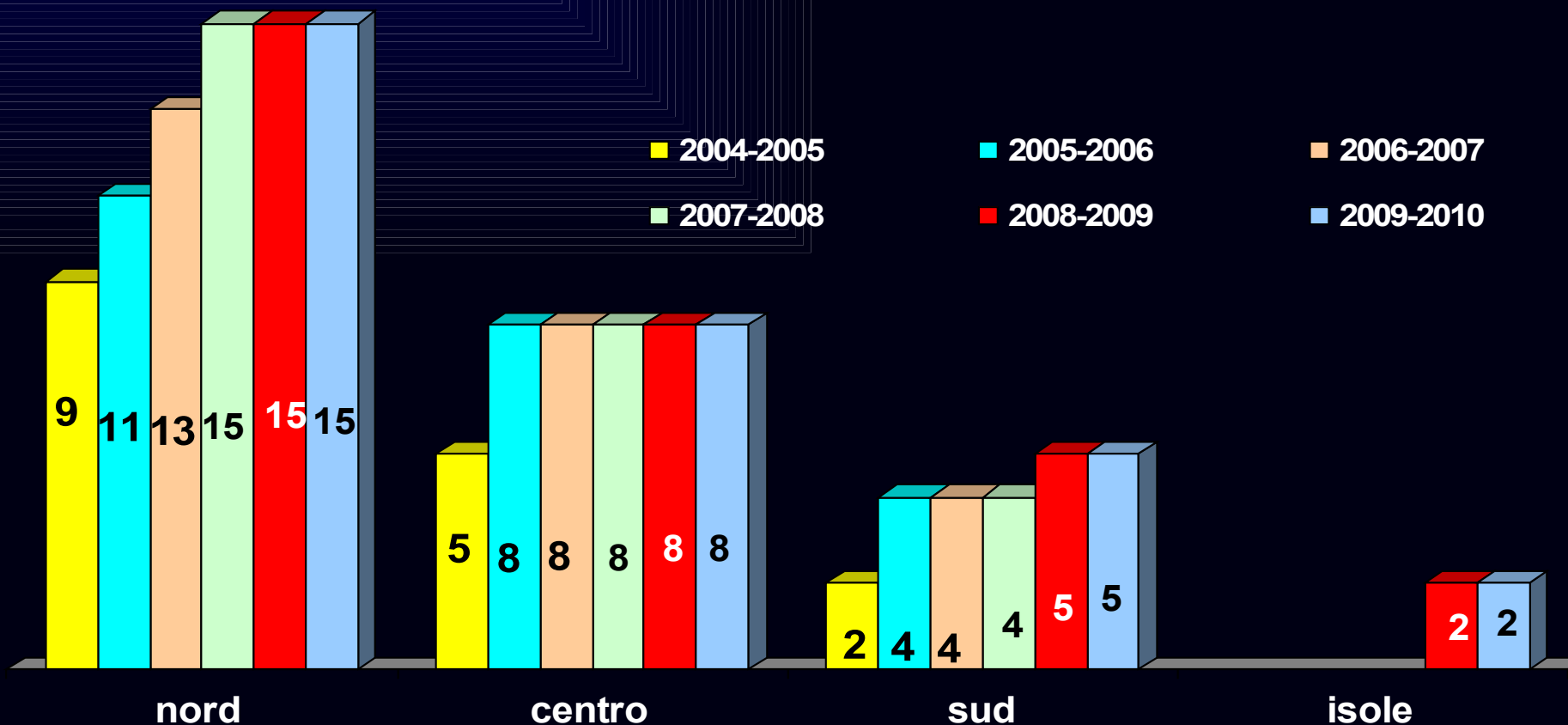
**LAUREA
SPECIALISTICA**

Atenei che hanno attivato la Laurea Magistrale

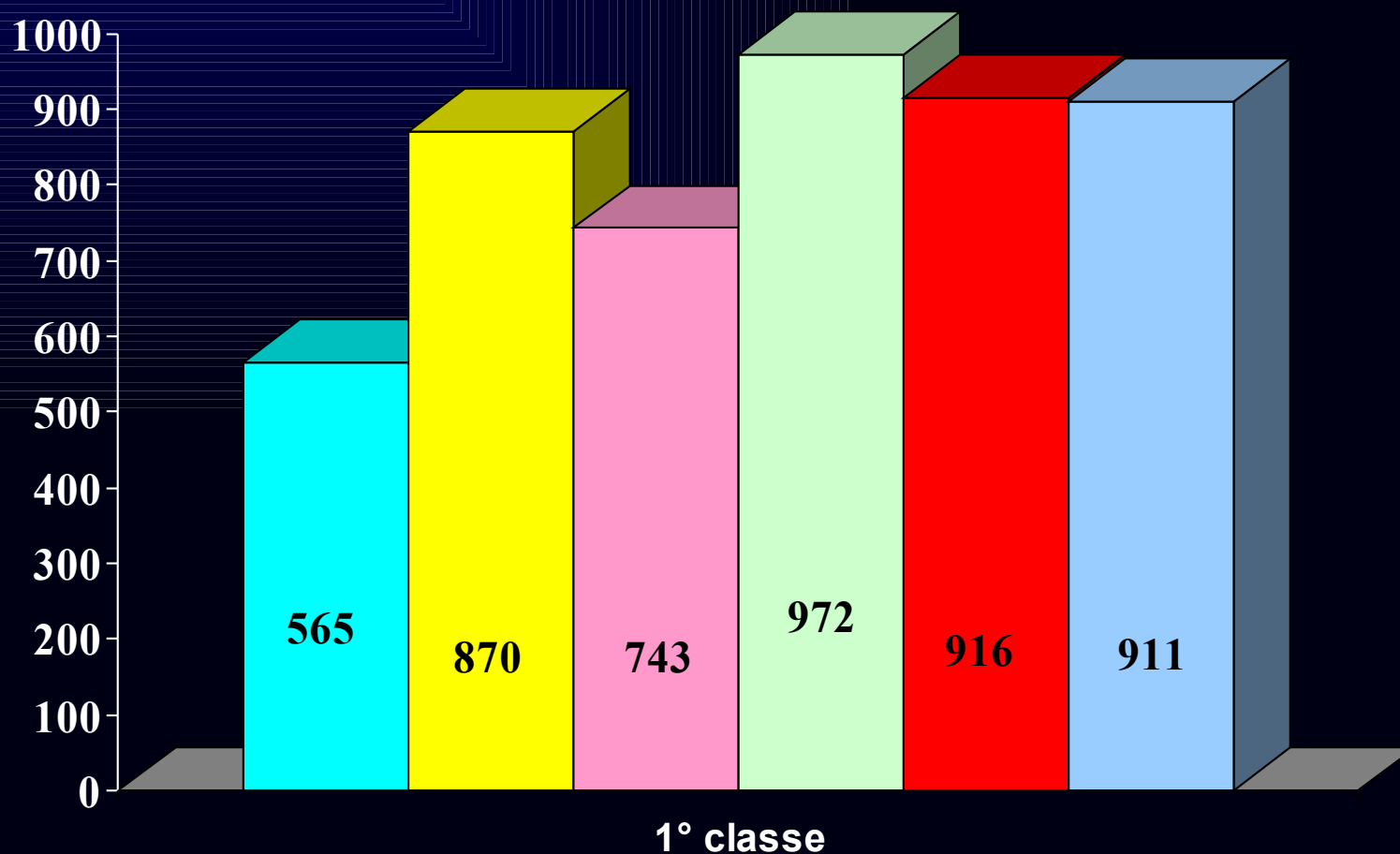


■ 2004/2005 ■ 2005/2006 ■ 2006/2007 ■ 2007/2008 ■ 2008/2009 ■ 2009/2010

Laurea Specialistica: distribuzione degli Atenei per aree geografiche



Laurea Specialistica Professioni Sanitarie - posti

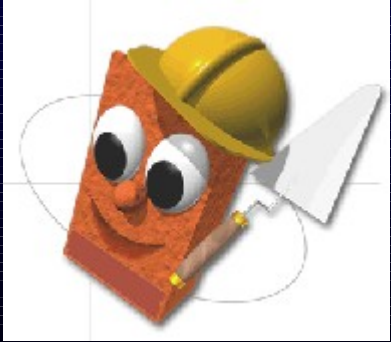


■ 2004/2005 ■ 2005/2006 ■ 2006/2007 ■ 2007/2008 ■ 2008/2009 ■ 2009/2010

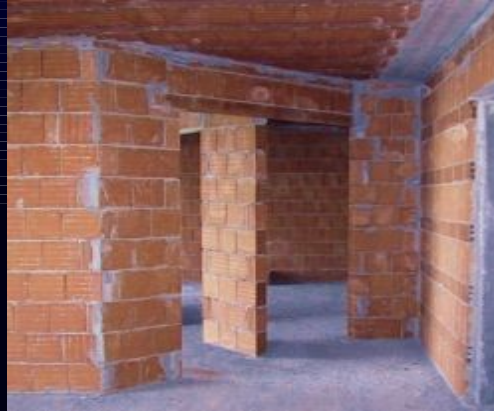
ATTIVITA' FORMATIVE

Decreto 509/99

DI BASE



CARATTERIZZANTI



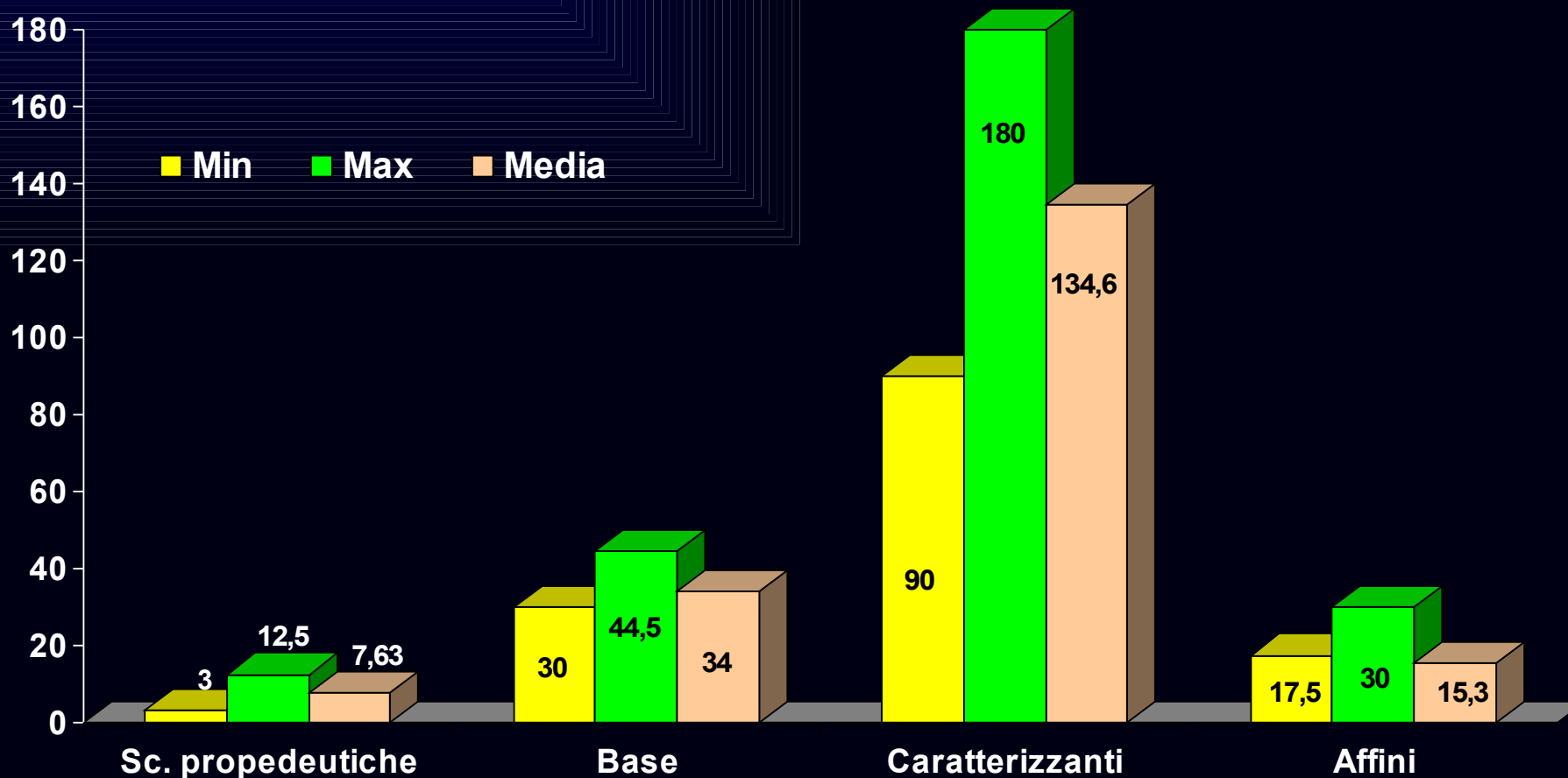
AFFINI O INTEGRATIVE



- a scelta dello studente
- prova finale e tesi
- linguistiche, informatiche e telematiche relazionali
- tirocini (D.M. Lavoro 25/3/98, n. 142)

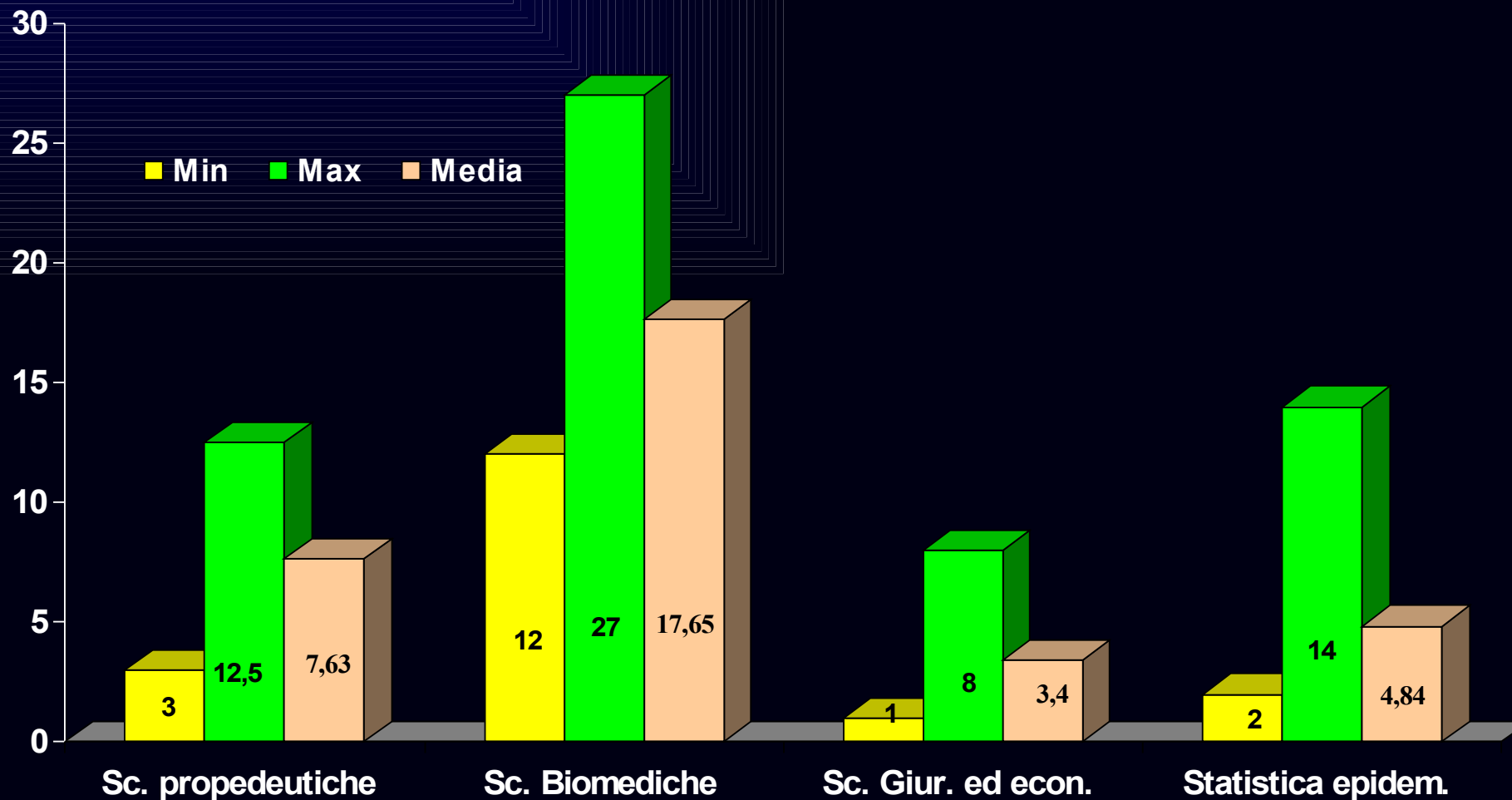
C.L. Specialistica in Scienze infermieristiche ed Ostetriche

Variabilità dei piani di studio



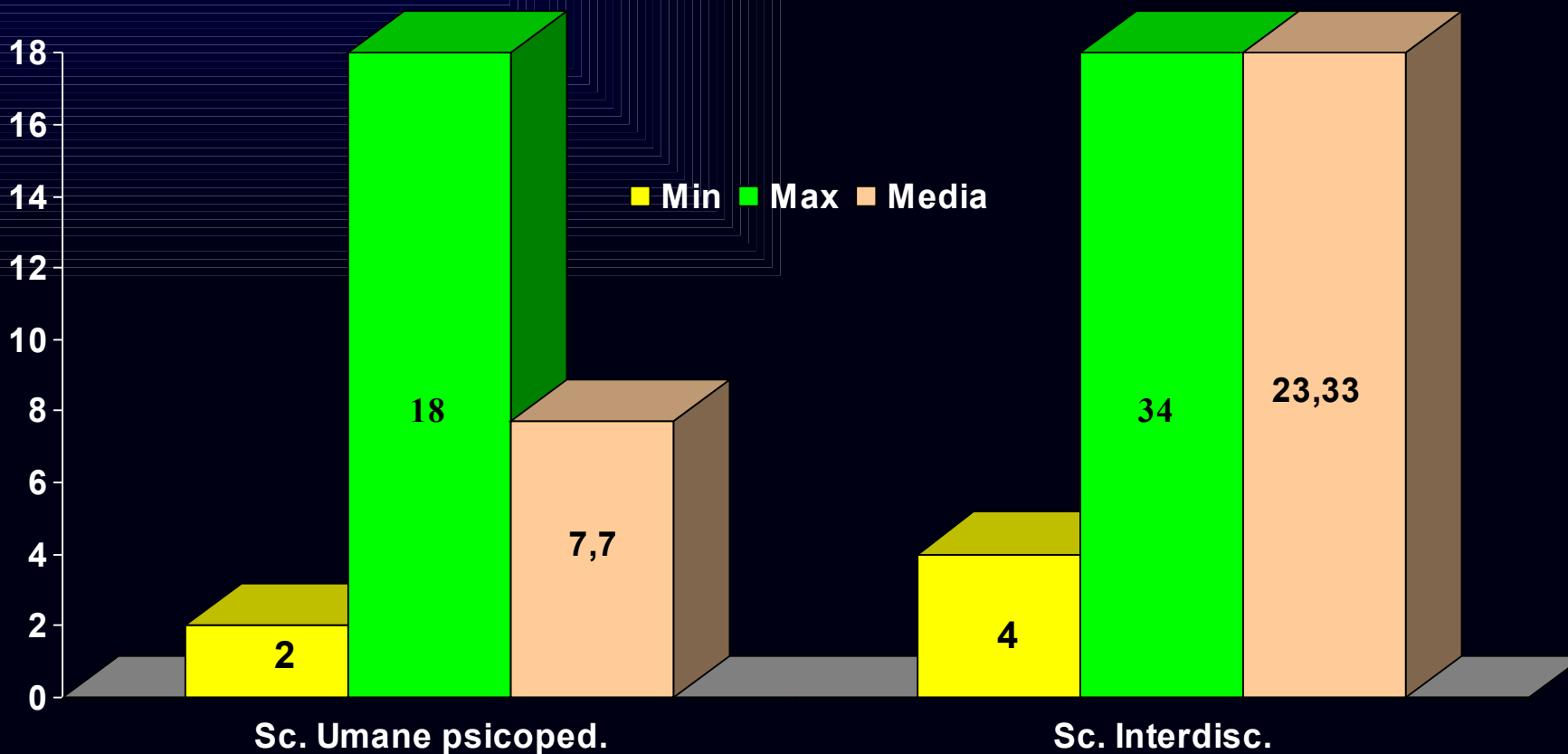
C.L. Specialistica in Scienze Infermieristiche ed Ostetriche

Variabilità dei piani di studio - Attività di base (CFU 30)



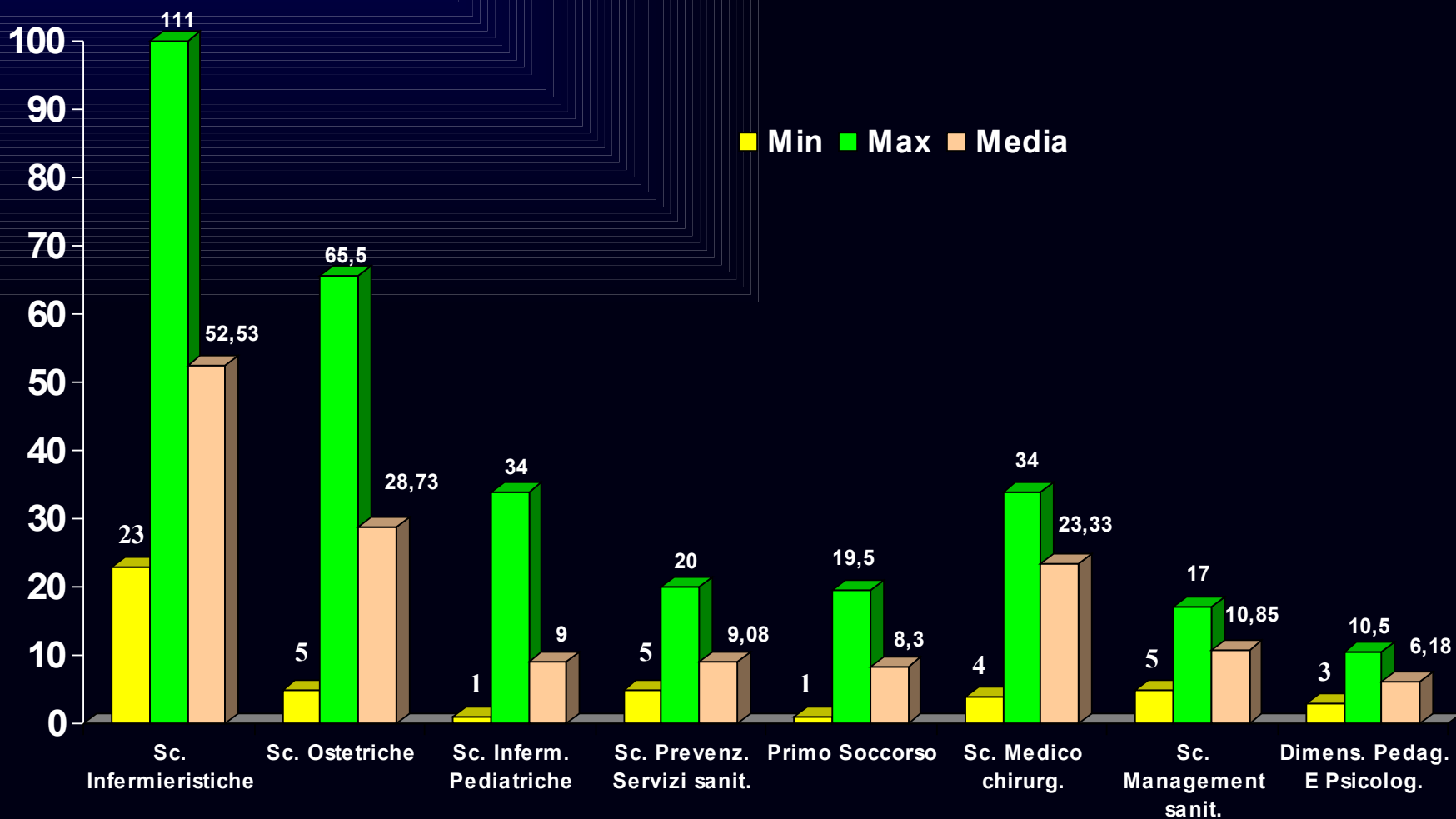
C.L. Infermieristica

Variabilità dei piani di studio - Attività Affini o Integrative (CFU 30)



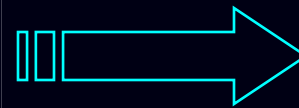
C.L. Infermieristica

Variabilità dei piani di studio - Attività caratterizzanti (CFU 90)





MASTER 2° livello
60 C.F.U. = 1500 ore



CLINICA
GESTIONALE
FORMAZIONE
RICERCA



- obiettivi didattici
- aree didattiche
- piano di studio
- relativi settori
- scientifico- disciplinari



**DOTTORATO
DI RICERCA**

Art. 3 comma 2

Le università rilasciano altresì il diploma di specializzazione (DS)
e il dottorato di ricerca (DR).

Art. 3 comma 3.

La laurea, la laurea specialistica, il diploma di specializzazione e il dottorato di ricerca sono conseguiti al termine, rispettivamente, dei corsi di laurea, di laurea specialistica, di specializzazione e di dottorato di ricerca istituiti dalle università.



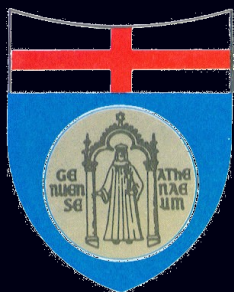
**DOTTORATO
DI RICERCA
IN SCIENZE INFERMIERISTICHE**

ANNO 2006

Atenei che hanno attivato il dottorato di ricerca



**Università
di Genova**



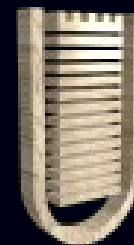
**Università
dell'Aquila**



**Università di Roma
Tor Vergata**



**Università
di Firenze**



E ALLORA

Formazione clinica
relazione cultura

Quali criticità

Quali punti di forza

SAPERE PRATICO - SAPERE TEORICO





Quindi
l'infermiere come
il filo conduttore

ASSISTENZA

(competenze individuali di ogni professionista)

FORME DI ASSISTENZA

(modelli organizzativi)

CONTESTI DELL'ASSISTENZA

(strutture organizzative)

Quali criticità

- **Docenza e potere decisionale in ambito formativo**
 - Basso numero di docenti universitari disciplinari
 - 32 docenti non tutti provenienti dall'area infermieristica
 - Difficoltà ad intervenire nei processi decisionali
 - Scarso riconoscimento ai docenti a contratto di area infermieristica
- **Disomogeneità formativa**
 - Denominazione diversa dei titoli di studio rilasciati
 - Scollamento tra tipologia di formazione e ruolo da coprire nel S.S.N
- **Protocolli d'intesa Regione-Università diversi tra di loro**
 - Finanziamenti

Difficoltà ad intervenire nei
processi decisionali riguardanti
la formazione infermieristica

QUAL È IL CONTRIBUTO
DEGLI INFERMIERI
NELL'EVOLUZIONE DEGLI
ORDINAMENTI
DIDATTICI

Ordinamento
didattico



*Regolamento didattico
Ateneo*

*Regolamento didattico
corso di studio*

*Piano di studi
(curriculum formativo)*

**TANTO
MOLTO
POCO
NIENTE**



EMERGENZA PEDIATRICA E PRONTO SOCCORSO MEDICO
EMERGENZE MEDICO CHIRURGICHE
EMERGENZE PEDIATRICHE
PRONTO SOCCORSO E TERAPIA D'URGENZA
URGENZE EMERGENZE CARDIORESPIRATORIE: I SOCCORSO E TECNICHE DI RIABILITAZIONE CARDIACA
AREA CRITICA PER INFERMIERI
ASSISTENZA INFERMIERISTICA AL PAZIENTE CRITICO CARDIOVASCOLARE
ASSISTENZA INFERMIERISTICA IN AREA CRITICO PEDIATRICA
ASSISTENZA INFERMIERISTICA NELLE CURE INTENSIVE GENERALI
ASSISTENZA INFERMIERISTICA NELLE CURE INTENSIVE SPECIALISTICHE
ASSISTENZA INFERMIERISTICA NELL'EMERGENZA E URGENZA SANITARIA
INFERMIERISTICA CLINICA NEL PAZIENTE CRITICO
INFERMIERISTICA DI AREA CRITICA IN ANESTESIA E TERAPIA INTENSIVA
INFERMIERISTICA DI AREA CRITICA IN CHIRURGIA GENERALE E SPECIALISTICA
INFERMIERISTICA DI AREA CRITICA IN NEFROLOGIA, DIALISI E TRAPIANTO RENALE
INFERMIERISTICA DI AREA CRITICA-STRUMENTISTI DI SALA OPERATORIA
INFERMIERISTICA IN AREA CRITICA
INFERMIERISTICA IN AREA CRITICA CARDIOLOGICA
INFERMIERISTICA IN AREA CRITICA PEDIATRICA
INFERMIERISTICA NELL'URGENZA ED EMERGENZA SANITARIA
TECNICHE SANITARIO NELLE PROC. HEMS-HSR(ELISOCCORSO)INFERMIERI

Disomogenità formativa

Quali crediti?

**Quali settori scientifico
disciplinari?**

Legge 43/06

Quali le possibili soluzioni

• Docenza

- Basso numero di docenti universitari disciplinari
 - Incrementare la docenza (ricercatori a contratto??)
- Difficoltà ad intervenire nei processi decisionali
- Scarso riconoscimento ai docenti a contratto di area infermieristica
 - Modificare le norme

• Disomogeneità formativa

- Denominazione diversa dei titoli di studio rilasciati
 - definire una norma a livello nazionale che definisce i titoli di studio per la formazione post base in applicazione della 43/2006
- Scollamento tra tipologia di formazione e ruolo da coprire nel S.S.N.
 - verificare il fabbisogno formativo dell'operatore da formare

• Protocolli d'intesa Regione-Università diversi tra di loro

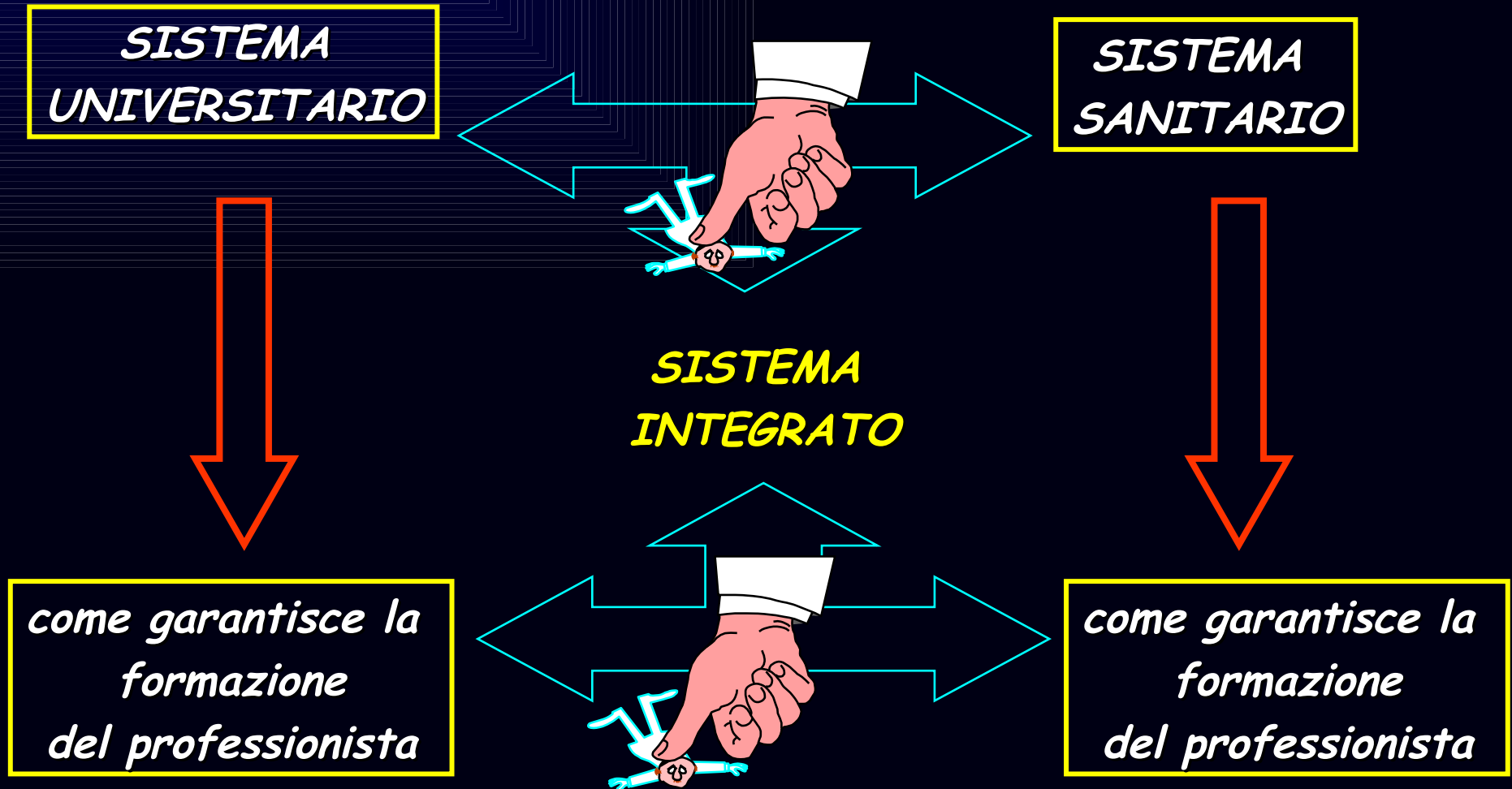
- Finanziamenti
 - quanto deve essere attribuito minim per ogni sede di corso/per studente

Quali i punti di forza

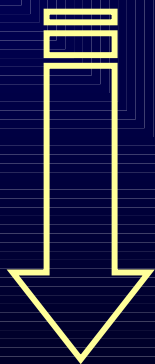
- Professione intellettuale e quindi formazione universitaria
- Infermieristica come scienza
- Università e potenziamento della ricerca infermieristica
- Professione presente nell'ambito universitario
- Autonomia universitaria e quindi possibilità di scegliere l'offerta formativa migliore



PROFESSIONE INFERMIERISTICA



Affrontare le problematiche esistenti

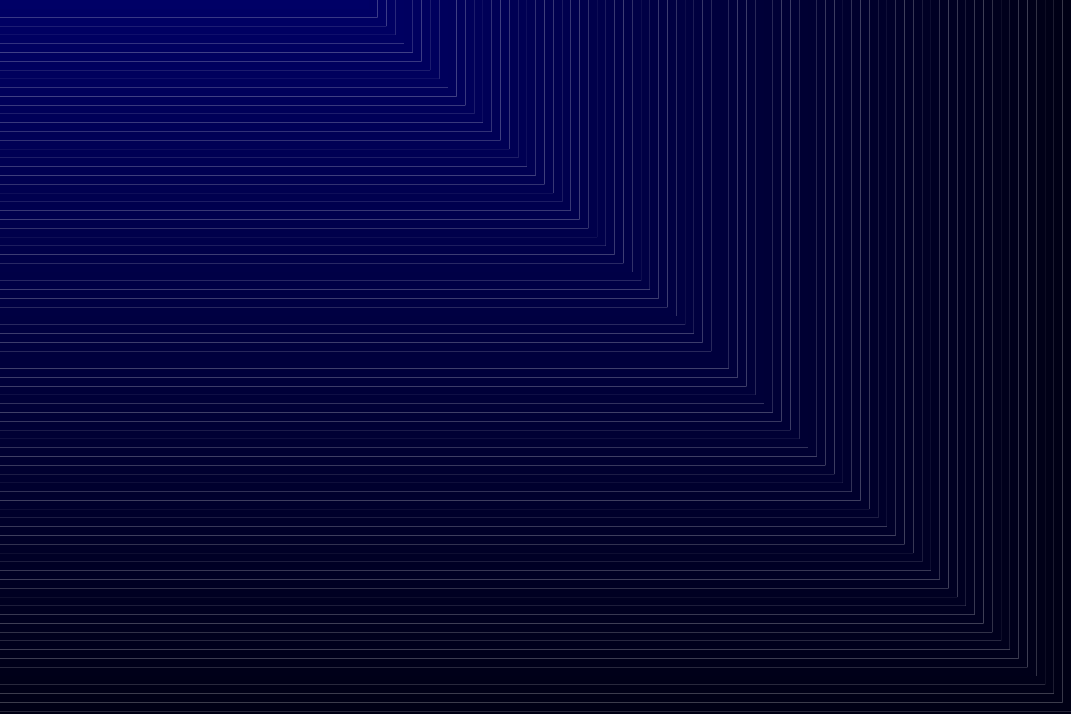


Diventando protagonisti anche a livello
istituzionale



Promuovendo sinergie tra più organi
rappresentativi delle professioni a
livello istituzionale





GRAZIE